

SCHEDE **D, D1, D2, D3, D4**

APPLICAZIONE DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI

Informazioni riservate ☐ *(indicare, ai sensi dell'art. 29-ter, comma 2 del D. Lgs. 152/2006, se le informazioni riportate nella presente scheda e negli allegati sono riservate e non devono essere diffuse)*

Nelle seguenti tabelle sono elencate le tecniche riportate nelle BAT Conclusions concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini adottate dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 del 1 febbraio 2017.

Nella colonna "modalità di applicazione" deve essere descritto come la tecnica BAT è adottata nell'allevamento. Se la tecnica non è applicata, riportare le motivazioni o la tecnica alternativa utilizzata.

BAT 1 - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.

Al fine di migliorare la prestazione ambientale generale di un'azienda agricola, le BAT consistono nell'attuazione e nel rispetto di un sistema di gestione ambientale (EMS) che comprenda tutte le seguenti caratteristiche:

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
1	<i>Impegno della direzione, compresi i dirigenti di alto grado</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
2	<i>definizione di una politica ambientale che preveda miglioramenti continui della prestazione ambientale dell'installazione</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile

3	<i>pianificazione e attuazione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
4	<i>attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione a:</i> a) <i>struttura e responsabilità;</i> b) <i>formazione, sensibilizzazione e competenza;</i> c) <i>comunicazione;</i> d) <i>coinvolgimento del personale;</i> e) <i>documentazione;</i> f) <i>controllo efficace dei processi;</i> g) <i>programmi di manutenzione;</i> h) <i>preparazione e risposta alle situazioni di emergenza;</i> i) <i>verifica della conformità alla normativa in materia ambientale</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
5	<i>controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, prestando particolare attenzione:</i> a) <i>al monitoraggio e alla misurazione (cfr. anche il documento di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni dalle installazioni IED — ROM);</i> b) <i>alle misure preventive e correttive;</i> c) <i>alla tenuta dei registri;</i> d) <i>a un audit indipendente (ove praticabile) interno ed esterno, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
6	<i>riesame del sistema di gestione ambientale da parte dei dirigenti di alto grado al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
7	<i>attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
8	<i>considerazione degli impatti ambientali dovuti ad un eventuale dismissione dell'impianto, sin dalla fase di</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile

	<i>progettazione di un nuovo impianto e durante il suo intero ciclo di vita;</i>	
9	<i>applicazione con cadenza periodica di un'analisi comparativa settoriale (per esempio il documento di riferimento settoriale EMAS)</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
10	<i>attuazione di un piano di gestione del rumore (cfr BAT 9)</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
11	<i>attuazione di un piano di gestione degli odori (cfr BAT 12)</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile

BAT 2 - BUONA GESTIONE

Al fine di evitare o ridurre l'impatto ambientale e migliorare la prestazione generale, la BAT prevede l'utilizzo di tutte le tecniche qui di seguito indicate.

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
2a	<p><i>Ubicare correttamente l'impianto/azienda agricola e seguire disposizioni spaziali delle attività per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ridurre il trasporto di animali e materiali (effluenti di allevamento compresi)</i> - <i>garantire distanze adeguate dai recettori sensibili che necessitano di protezione</i> - <i>tenere in considerazione le condizioni climatiche prevalenti (per esempio venti e precipitazioni)</i> - <i>tenere in considerazione il potenziale sviluppo futuro della capacità dell'azienda agricola</i> - <i>prevenire l'inquinamento idrico</i> 	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile

2b	<p><i>Istruire e formare il personale, in particolare per quanto concerne:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la normativa pertinente l'allevamento, la salute e il benessere degli animali, la gestione degli effluenti di allevamento, la sicurezza dei lavoratori</i> - <i>il trasporto e lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento</i> - <i>la pianificazione delle attività</i> - <i>la pianificazione e la gestione delle emergenze</i> - <i>la riparazione e la manutenzione delle attrezzature</i> 	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
2c	<p><i>Elaborare un piano d'emergenza relativo alle emissioni impreviste e agli incidenti, quali l'inquinamento dei corpi idrici, che può comprendere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>un piano dell'azienda agricola che illustra i sistemi di drenaggio e le fonti di acqua ed effluente,</i> - <i>i piani d'azione per rispondere ad alcuni eventi potenziali (per esempio incendi, perdite o crollo dei depositi di stoccaggio del liquame, deflusso non controllato dai cumuli di effluenti di allevamento, versamento di oli minerali),</i> - <i>le attrezzature disponibili per affrontare un incidente ecologico (per esempio attrezzature per il blocco dei tubi di drenaggio, argine dei canali, setti di divisione per versamento di oli minerali).</i> 	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
2d	<p><i>Ispezionare, riparare e mantenere regolarmente strutture e attrezzature quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>i depositi di stoccaggio del liquame, per eventuali segni di danni, degrado, perdite,</i> 	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile

	<ul style="list-style-type: none"> - le pompe, i miscelatori, i separatori, gli irrigatori per liquame, - i sistemi di distribuzione di acqua e mangimi, - i sistemi di ventilazione e i sensori di temperatura, - i silos e le attrezzature per il trasporto (per esempio valvole, tubi), - i sistemi di trattamento aria (per esempio con ispezioni regolari). <p>Vi si può includere la pulizia dell'azienda agricola e la gestione dei parassiti.</p>	
2e	Stoccare gli animali morti in modo da prevenire o ridurre le emissioni	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile

BAT 3 e BAT 4 - GESTIONE ALIMENTARE

BAT 3. Per ridurre l'azoto totale escreto e quindi le emissioni di ammoniaca, rispettando nel contempo le esigenze nutrizionali degli animali, la BAT consiste nell'usare una formulazione della dieta e una strategia nutrizionale che includano una o una combinazione delle tecniche in appresso.

BAT 4. Per ridurre il fosforo totale escreto, rispettando nel contempo le esigenze nutrizionali degli animali, la BAT consiste nell'usare una formulazione della dieta e una strategia nutrizionale che includano una o una combinazione delle tecniche in appresso.

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
3a	Ridurre il contenuto di proteina grezza per mezzo di una dieta-N equilibrata basata sulle esigenze energetiche e sugli amminoacidi digeribili.	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
3b	Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile

3.c	<i>Aggiunta di quantitativi controllati di amminoacidi essenziali a una dieta a basso contenuto di proteina grezza.</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
3d	<i>Uso di additivi alimentari nei mangimi che riducono l'azoto totale escreto.</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
4a	<i>Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
4.b	<i>Uso di additivi alimentari autorizzati nei mangimi che riducono il fosforo totale escreto (per esempio fitasi).</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
4c	<i>Uso di fosfati inorganici altamente digeribili per la sostituzione parziale delle fonti convenzionali di fosforo nei mangimi.</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile

BAT 5 - USO EFFICIENTE DELL'ACQUA

Per un uso efficiente dell'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
5a	<i>Registrazione del consumo idrico</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
5b	<i>Individuazione e riparazione delle perdite</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
5c	<i>Pulizia dei ricoveri zootecnici e delle attrezzature con pulitori ad alta pressione</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
5d	<i>Scegliere ed usare attrezzature adeguate per la categoria di animale specifica garantendo nel contempo la disponibilità d'acqua</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile

5e	<i>Verificare, se del caso adeguare con cadenza periodica, la calibratura delle attrezzature per l'acqua potabile</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile
5f	<i>Riutilizzo dell'acqua piovana non contaminata per la pulizia.</i>	<input type="checkbox"/> Applicata / <input type="checkbox"/> Non applicata / <input type="checkbox"/> Non applicabile

BAT 6 e BAT 7 - EMISSIONE DALLE ACQUE REFLUE

BAT 6 - Per ridurre la produzione di acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

BAT 7 - Per ridurre le emissioni in acqua derivate dalle acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
6a	<i>Mantenere l'area inquinata la più ridotta possibile</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
6b	<i>Minimizzare l'uso dell'acqua</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
6c	<i>Separare l'acqua piovana non contaminata dai flussi di acque reflue da trattare.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
7a	<i>Drenaggio delle acque reflue verso un contenitore apposito o un deposito di stoccaggio di liquame.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
7b	<i>Trattare le acque reflue.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

7c	<i>Spandimento agronomico per esempio con l'uso di un sistema di irrigazione, come sprinkler, irrigatore semovente, carrobotte, iniettore ombelicale.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
-----------	---	--

BAT 8 - USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA

Per un uso efficiente dell'energia in un'azienda agricola, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
8a	<i>Sistemi di riscaldamento/raffreddamento e ventilazione ad alta efficienza.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
8b	<i>Ottimizzazione dei sistemi e della gestione del riscaldamento/raffreddamento e della ventilazione, in particolare dove sono utilizzati sistemi di trattamento aria</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
8c	<i>Isolamento delle pareti, dei pavimenti e/o dei soffitti del ricovero zootecnico</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
8d	<i>Impiego di un'illuminazione efficiente sotto il profilo energetico</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
8e	<i>Impiego di scambiatori di calore. Si può usare uno dei seguenti sistemi:</i> 1. <i>aria/aria;</i> 2. <i>aria/acqua;</i> 3. <i>aria/suolo</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

8f	<i>Uso di pompe di calore per recuperare il calore.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
8g	<i>Recupero del calore con pavimento riscaldato e raffreddato cosparso di lettiera (sistema combideck).</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
8h	<i>Applicare la ventilazione naturale</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

BAT 9 e BAT 10 - EMISSIONI SONORE

BAT 9 - Per prevenire, o se ciò non è possibile, ridurre le emissioni sonore, la BAT consiste nel predisporre e attuare, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore che comprenda gli elementi riportati di seguito (applicabile limitatamente ai casi in cui l'inquinamento acustico presso i recettori sensibili è probabile o comprovato)

BAT 10 - Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di rumore, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo crono-programma;</i> 2. <i>un protocollo per il monitoraggio del rumore;</i> 3. <i>un protocollo delle misure da adottare in caso di eventi identificati;</i> 4. <i>un programma di riduzione del rumore inteso a identificare la o le sorgenti, monitorare le emissioni sonore, caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione;</i> 5. <i>un riesame degli incidenti sonori e dei rimedi e la diffusione di conoscenze in merito a tali incidenti</i> 	Applicata / Non applicata / Non applicabile
10a	<i>Garantire distanze adeguate fra l'impianto/azienda agricola e i recettori sensibili.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

10b	<i>Ubicazione delle attrezzature.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
10 c	<i>Misure operative</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile -
10 d	<i>Apparecchiature a bassa rumorosità</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
10e	<i>Apparecchiature per il controllo del rumore.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
10f	<i>Procedure antirumore.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

BAT 11 -EMISSIONI DI POLVERI

Al fine di ridurre le emissioni di polveri derivanti da ciascun ricovero zootecnico, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
----------	------------	---

11a	<p><i>Ridurre la produzione di polvere dai locali di stabulazione. A tal fine è possibile usare una combinazione delle seguenti tecniche:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. usare una lettiera più grossolana (per esempio paglia intera o trucioli di legno anziché paglia tagliata);</i> <i>2. applicare lettiera fresca mediante una tecnica a bassa produzione di polveri (per esempio manualmente);</i> <i>3. Applicare alimentazione ad libitum;</i> <i>4. Usare mangime umido, in forma di pellet o aggiungere ai sistemi di alimentazione a secco materie prime oleose o leganti;</i> <i>5. Munire di separatori di polveri i depositi di mangime secco a riempimento pneumatico;</i> <i>6. Progettare e applicare il sistema di ventilazione con una bassa velocità dell'aria del ricovero.</i> 	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
11b	<p><i>Ridurre la concentrazione di polveri nei ricoveri zootecnici applicando una delle seguenti tecniche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• Nebulizzazione d'acqua;</i> <i>• Nebulizzazione di olio;</i> <i>• Ionizzazione.</i> 	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
11c	<p><i>Trattamento dell'aria esausta mediante un sistema di trattamento aria, quale:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Separatore d'acqua;</i> <i>2. Filtro a secco;</i> <i>3. Scrubber ad acqua;</i> <i>4. Scrubber con soluzione acida;</i> <i>5. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico);</i> <i>6. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi;</i> <i>7. Biofiltro.</i> 	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>

BAT 12 e BAT 13 - EMISSIONI DI ODORI

BAT 12. Per prevenire o, se non è possibile, ridurre le emissioni di odori da un'azienda agricola, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori (applicabile limitatamente ai casi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili è probabile e/o comprovato)

BAT 13. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni/gli impatti degli odori provenienti da un'azienda agricola, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
12	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo crono-programma;</i>2. <i>un protocollo per il monitoraggio degli odori;</i>3. <i>un protocollo delle misure da adottare in caso di odori molesti identificati;</i>4. <i>un programma di prevenzione ed eliminazione degli odori inteso per esempio a identificare la o le sorgenti, monitorare le emissioni di odori (cfr. BAT 26), caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di eliminazione e/o riduzione;</i>5. <i>un riesame degli eventi odorigeni e dei rimedi nonché la diffusione di conoscenze in merito a tali incidenti</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
13a	<i>Garantire distanze adeguate fra l'azienda agricola/impianto e i recettori sensibili</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
13b	<i>Usare un sistema di stabulazione che applica uno dei seguenti principi o una loro combinazione:</i> <ul style="list-style-type: none">- <i>mantenere gli animali e le superfici asciutti e puliti (per esempio evitare gli spandimenti di mangime, le deiezioni nelle zone di deposizione di pavimenti parzialmente fessurati);</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile -

	<ul style="list-style-type: none"> - ridurre le superfici di emissione degli effluenti di allevamento (per esempio usare travetti di metallo o plastica, canali con una ridotta superficie esposta agli effluenti di allevamento); - rimuovere frequentemente gli effluenti di allevamento e trasferirli verso un deposito di stoccaggio esterno; - ridurre la temperatura dell'effluente mediante il raffreddamento del liquame e dell'ambiente interno, - diminuire il flusso e la velocità dell'aria sulla superficie degli effluenti di allevamento; - • mantenere la lettiera asciutta e in condizioni aerobiche nei sistemi basati sull'uso di lettiera 	
13c	<p>Ottimizzare le condizioni di scarico dell'aria esausta dal ricovero zootecnico mediante l'utilizzo di una delle seguenti tecniche o di una loro combinazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare l'altezza dell'apertura di uscita (per esempio oltre l'altezza del tetto, camini, deviando l'aria esausta attraverso il colmo anziché la parte bassa delle pareti), - aumentare la velocità di ventilazione dell'apertura di uscita verticale, - collocamento efficace di barriere esterne per creare turbolenze nel flusso d'aria in uscita (per esempio vegetazione), - aggiungere coperture di deflessione sulle aperture per l'aria esausta ubicate nelle parti basse delle pareti per deviare l'aria esausta verso il suolo, - disperdere l'aria esausta sul lato del ricovero zootecnico opposto al recettore sensibile, - allineare l'asse del colmo di un edificio a ventilazione naturale in posizione trasversale rispetto alla direzione prevalente del vento. 	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>

13d	<p><i>Uso di un sistema di trattamento aria:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico);</i> <i>2. Biofiltro;</i> <i>3. Sistema di trattamento aria a due fasi.</i> 	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
13e	<p><i>Utilizzare una delle seguenti tecniche o una loro combinazione per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Coprire il liquame o l'effluente solido durante lo stoccaggio;</i> <i>2. Localizzare il deposito tenendo in considerazione la direzione generale del vento e/o adottare le misure atte a ridurre la velocità del vento nei pressi e al disopra del deposito (per esempio alberi, barriere naturali);</i> <i>3. Minimizzare il rimescolamento del liquame.</i> 	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
13f	<p><i>Trasformare gli effluenti di allevamento mediante una delle seguenti tecniche per minimizzare le emissioni di odori durante o prima dello spandimento agronomico</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Digestione aerobica (aerazione) del liquame;</i> <i>2. Compostaggio dell'effluente solido;</i> <i>3. Digestione anaerobica.</i> 	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
13g	<p><i>Utilizzare una delle seguenti tecniche per lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento o una loro combinazione:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Spandimento a bande, iniezione superficiale o profonda per lo spandimento agronomico del liquame;</i> <i>2. Incorporare effluenti di allevamento il più presto possibile.</i> 	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>

BAT 14 e BAT 15 - EMISSIONI PROVENIENTI DALLO STOCCAGGIO DI EFFLUENTE SOLIDO

BAT 14. Al fine di ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dallo stoccaggio di effluente solido, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

BAT 15. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni provenienti dallo stoccaggio di effluente solido nel suolo e nelle acque, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito, nel seguente ordine di priorità.

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
14a	<i>Ridurre il rapporto fra l'area della superficie emittente e il volume del cumulo di effluente solido.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
14b	<i>Coprire i cumuli di effluente solido.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
14c	<i>Stoccare l'effluente solido secco in un capannone.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
15a	<i>Stoccare l'effluente solido secco in un capannone.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
15b	<i>Utilizzare un silos in cemento per lo stoccaggio dell'effluente solido.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
15c	<i>Stoccare l'effluente solido su una pavimentazione solida impermeabile con un sistema di drenaggio e un serbatoio per i liquidi di scola.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
15d	<i>Selezionare una struttura avente capacità sufficiente per conservare l'effluente solido durante i periodi in cui lo spandimento agronomico non è possibile.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

15e	<i>Stoccare l'effluente solido in cumuli a piè di campo lontani da corsi d'acqua superficiali e/o sotterranei in cui potrebbe penetrare il deflusso.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
------------	--	--

BAT 16, BAT 17 e BAT 18 - EMISSIONI DA STOCCAGGIO DI LIQUAME

BAT 16. Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dal deposito di stoccaggio del liquame, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

BAT 17. Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti da una vasca in terra di liquame (lagone), la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

BAT 18. Per prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua derivate dalla raccolta, dai tubi e da un deposito di stoccaggio e/o da una vasca in terra di liquame (lagone), la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche riportate di seguito

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
16a	<i>Progettazione e gestione appropriate del deposito di stoccaggio del liquame mediante l'utilizzo di una combinazione delle seguenti tecniche:</i> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. ridurre il rapporto e il volume del deposito di stoccaggio del liquame</i> <i>2. ridurre la velocità del vento e lo scambio d'aria sulla superficie del liquame impiegando il deposito a un livello inferiore di riempimento</i> <i>3. minimizzare il rimescolamento del liquame</i> 	Applicata / Non applicata / Non applicabile
16b	<i>Coprire il deposito di stoccaggio del liquame. A tal fine è possibile usare una delle seguenti tecniche:</i> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. copertura rigida;</i> <i>2. coperture flessibili</i> <i>3. coperture galleggianti, quali:</i> 	Applicata / Non applicata / Non applicabile

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>pellet di plastica</i> - <i>materiali leggeri alla rinfusa</i> - <i>coperture flessibili galleggianti</i> - <i>piastrelle geometriche di plastica</i> - <i>copertura gonfiata ad aria</i> - <i>crostone naturale</i> - <i>paglia</i> 	
16c	<i>Acidificazione del liquame</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
17a	<i>Minimizzare il rimescolamento del liquame.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
17b	<i>Coprire la vasca in terra di liquame (lagone), con una copertura flessibile e/o galleggiante quale:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>fogli di plastica flessibile</i> - <i>materiali leggeri alla rinfusa</i> - <i>crostone naturale</i> - <i>paglia</i> 	Applicata / Non applicata / Non applicabile
18a	<i>Utilizzare depositi in grado di resistere alle pressioni meccaniche, termiche e chimiche.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
18b	<i>Selezionare una struttura avente capacità sufficiente per conservare i liquami; durante i periodi in cui lo spandimento agronomico non è possibile.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
18c	<i>Costruire strutture e attrezzature a tenuta stagna per la raccolta e il trasferimento di liquame (per esempio fosse, canali, drenaggi, stazioni di pompaggio)</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
18d	<i>Stoccare il liquame in vasche in terra (lagone) con base e pareti impermeabili per esempio rivestite di argilla o plastica (o a doppio rivestimento).</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
18e	<i>Installare un sistema di rilevamento delle perdite, per esempio munito di geomembrana, di strato drenante e di sistema di tubi di drenaggio.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

18f	<i>Controllare almeno ogni anno l'integrità strutturale dei depositi.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
------------	---	--

BAT 19 - TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO

Se si applica il trattamento in loco degli effluenti di allevamento, per ridurre le emissioni di azoto, fosforo, odori e agenti patogeni nell'aria e nell'acqua nonché agevolare lo stoccaggio e/o lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento, la BAT consiste nel trattamento degli effluenti di allevamento applicando una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
19a	<i>Separazione meccanica del liquame. Ciò comprende per esempio:</i> <ul style="list-style-type: none"> - separatore con pressa a vite; - separatore di decantazione a centrifuga; - coagulazione-flocculazione - separazione mediante setacci - filtro-pressa 	Applicata / Non applicata / Non applicabile
19b	<i>Digestione anaerobica degli effluenti di allevamento in un impianto di biogas.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
19c	<i>Utilizzo di un tunnel esterno per essiccare gli effluenti di allevamento.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
19d	<i>Digestione aerobica (aerazione) del liquame.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
19e	<i>Nitrificazione-denitrificazione del liquame.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
19f	<i>Compostaggio dell'effluente solido.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

BAT 20, BAT 21 e BAT 22 - SPANDIMENTO AGRONOMICO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO

BAT 20. Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di azoto, fosforo e agenti patogeni nel suolo e nelle acque provenienti dallo spandimento agronomico, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito

BAT 21. Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dallo spandimento agronomico di liquame, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.

BAT 22. Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dallo spandimento agronomico di effluenti di allevamento, la BAT consiste nell'incorporare l'effluente nel suolo il più presto possibile

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
20a	<i>Valutare il suolo che riceve gli effluenti di allevamento; per identificare i rischi di deflusso, tenendo in considerazione:</i> <ul style="list-style-type: none">- il tipo di suolo, le condizioni e la pendenza del campo,- le condizioni climatiche,- il drenaggio e l'irrigazione del campo,- la rotazione colturale,- le risorse idriche e zone idriche protette.	Applicata / Non applicata / Non applicabile
20b	<i>Tenere una distanza sufficiente fra i campi su cui si applicano effluenti di allevamento (per esempio lasciando una striscia di terra non trattata) e:</i> <ol style="list-style-type: none">1. le zone in cui vi è il rischio di deflusso nelle acque quali corsi d'acqua, sorgenti, pozzi ecc.;2. le proprietà limitrofe (siepi incluse).	Applicata / Non applicata / Non applicabile
20c	<i>Evitare lo spandimento di effluenti di allevamento se vi è un rischio significativo di deflusso. In particolare, gli effluenti di allevamento non sono applicati se:</i> <ol style="list-style-type: none">1. il campo è inondato, gelato o innevato;	Applicata / Non applicata / Non applicabile

	<p>2. le condizioni del suolo (per esempio impregnazione d'acqua o compattazione) in combinazione con la pendenza del campo e/o del drenaggio del campo sono tali da generare un elevato rischio di deflusso;</p> <p>3. il deflusso può essere anticipato secondo le precipitazioni previste.</p>	
20d	Adattare il tasso di spandimento degli effluenti di allevamento tenendo in considerazione il contenuto di azoto e fosforo dell'effluente e le caratteristiche del suolo (per esempio il contenuto di nutrienti), i requisiti delle colture stagionali e le condizioni del tempo o del campo suscettibili di causare un deflusso.	Applicata / Non applicata / Non applicabile
20e	Sincronizzare lo spandimento degli effluenti di allevamento con la domanda di nutrienti delle colture.	Applicata / Non applicata / Non applicabile
20f	Controllare i campi da trattare a intervalli regolari per identificare qualsiasi segno di deflusso e rispondere adeguatamente se necessario.	Applicata / Non applicata / Non applicabile
20g	Garantire un accesso adeguato al deposito di effluenti di allevamento e che tale carico possa essere effettuato senza perdite.	Applicata / Non applicata / Non applicabile
20h	Controllare che i macchinari per lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento siano in buone condizioni di funzionamento e impostate al tasso di applicazione adeguato.	Applicata / Non applicata / Non applicabile
21a	Diluizione del liquame, seguita da tecniche quali un sistema di irrigazione a bassa pressione.	Applicata / Non applicata / Non applicabile
21b	Spandimento a bande applicando una delle seguenti tecniche:	Applicata / Non applicata / Non applicabile

	1. <i>Spandimento a raso in strisce;</i> 2. <i>Spandimento con scarificazione;</i>	
21c	<i>Iniezione superficiale (solchi aperti).</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
21d	<i>Iniezione profonda (solchi chiusi).</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
21e	<i>Acidificazione del liquame,</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
22	<i>Incorporare l'effluente nel suolo il più presto possibile</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

BAT 23 - EMISSIONI PROVENIENTI DALL'INTERO PROCESSO

Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dall'intero processo di allevamento di suini (scrofe incluse) o pollame, la BAT consiste nella stima o nel calcolo della riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
23	<i>Stimare o calcolare la riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

BAT 24, BAT, 25, BAT 26, BAT 27, BAT 28, BAT 29 – MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO

BAT 24. La BAT consiste nel monitoraggio dell'azoto e del fosforo totali escreti negli effluenti di allevamento utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso.

BAT 25. La BAT consiste nel monitoraggio delle emissioni nell'aria di ammoniaca utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso.

BAT 26. La BAT consiste nel monitoraggio periodico delle emissioni di odori nell'aria.

BAT 27. La BAT consiste nel monitoraggio delle emissioni di polveri provenienti da ciascun ricovero zootecnico utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso.

BAT 28. La BAT consiste nel monitoraggio delle emissioni di ammoniaca, polveri e/o odori provenienti da ciascun ricovero zootecnico munito di un sistema di trattamento aria, utilizzando tutte le seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso.

BAT 29. La BAT consiste nel monitoraggio dei seguenti parametri di processo almeno una volta ogni anno.

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
24a	<i>Calcolo mediante il bilancio di massa dell'azoto e del fosforo sulla base dell'apporto di mangime del contenuto di proteina grezza della dieta, del fosforo totale e della prestazione degli animali. FREQUENZA: una volta l'anno per ciascuna categoria di animali</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
24b	<i>Stima mediante analisi degli effluenti di allevamento per il contenuto totale di azoto e fosforo. FREQUENZA: una volta l'anno per ciascuna categoria di animali</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
25a	<i>Stima mediante il bilancio di massa sulla base dell'escrezione e dell'azoto totale (o dell'azoto ammoniacale) presente in ciascuna fase della gestione degli effluenti di allevamento. FREQUENZA: una volta l'anno per ciascuna categoria di animali</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
25b	<i>Calcolo mediante la misurazione della concentrazione di ammoniaca e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi normalizzati</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

	<p><i>ISO, nazionali o internazionali o altri metodi atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.</i></p> <p><i>FREQUENZA: ogniqualvolta vi siano modifiche sostanziali di almeno uno dei seguenti parametri:</i></p> <p>a) <i>il tipo di bestiame allevato nell'azienda agricola;</i></p> <p>b) <i>il sistema di stabulazione</i></p>	
25c	<p><i>Stima mediante i fattori di emissione.</i></p> <p><i>FREQUENZA: una volta l'anno per ciascuna categoria di animali</i></p>	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
26	<p><i>Monitoraggio periodico emissioni odori nell'aria (applicabile limitatamente ai casi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili sono probabili o comprovati).</i></p>	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
27a	<p><i>Calcolo mediante la misurazione delle polveri e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi EN o altri metodi (ISO, nazionali o internazionali) atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.</i></p> <p><i>FREQUENZA: una volta l'anno</i></p>	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
27b	<p><i>Stima mediante i fattori di emissione.</i></p> <p><i>FREQUENZA: una volta l'anno</i></p>	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
28a	<p><i>Verifica delle prestazioni del sistema di trattamento aria mediante la misurazione dell'ammoniaca, degli odori e/o delle polveri in condizioni operative pratiche, secondo un protocollo di misurazione prescritto e utilizzando i metodi EN o altri metodi (ISO, nazionali o internazionali) atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.</i></p> <p><i>FREQUENZA: una volta</i></p>	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
28b	<p><i>Controllo del funzionamento effettivo del sistema di trattamento aria (per esempio mediante registrazione continua dei parametri operativi o sistemi di allarme).</i></p>	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>

	<i>FREQUENZA: giornalmente</i>	
29a	<i>Consumo idrico</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
29b	<i>Consumo di energia elettrica</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
29c	<i>Consumo di carburante</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
29d	<i>Numero di capi in entrata e in uscita, nascite e morti comprese se pertinenti</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
29e	<i>Consumo di mangime</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
29f	<i>Generazione di effluenti di allevamento</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

BAT 30 – EMISSIONI DI AMMONIACA PROVENIENTI DAI RICOVERI ZOOTEKNICI PER SUINI

Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per suini, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
30a	<i>Una delle seguenti tecniche, che applicano uno dei seguenti principi o una loro combinazione:</i> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>ridurre le superfici di emissione di ammoniaca;</i> b) <i>aumentare la frequenza di rimozione del liquame (effluenti di allevamento) verso il deposito esterno di stoccaggio</i> c) <i>separazione dell'urina dalle feci</i> d) <i>mantenere la lettiera pulita e asciutta</i> 	Applicata / Non applicata / Non applicabile

	<p>0. <u>Tutti i suini</u> - Fossa profonda (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato) solo se in combinazione con un'ulteriore misura di riduzione, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una combinazione di tecniche di gestione nutrizionale - sistema di trattamento aria - riduzione del pH del liquame - raffreddamento del liquame <p>1. <u>Tutti i suini</u> - Sistema a depressione per una rimozione frequente del liquame (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato).</p> <p>2. <u>Tutti i suini</u> - Pareti inclinate nel canale per gli effluenti di allevamento (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato).</p> <p>3. <u>Tutti i suini</u> - Raschiatore per una rimozione frequente del liquame (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato).</p> <p>4. <u>Tutti i suini</u> - Rimozione frequente del liquame mediante ricircolo (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato).</p> <p>5. <u>Scrofe in attesa di calore e gestazione e per suini da ingrasso</u> - Fossa di dimensioni ridotte per l'effluente di allevamento (in caso di pavimento parzialmente fessurato).</p> <p>6. <u>Scrofe in attesa di calore e gestazione, suinetti svezzati, suini da ingrasso</u> - Sistema a copertura intera di lettiera (in caso di pavimento pieno in cemento).</p> <p>7. <u>Scrofe in attesa di calore e gestazione, suinetti svezzati, suini da ingrasso</u> - Ricovero a cuccetta/capannina (in caso di pavimento parzialmente fessurato)</p> <p>8. <u>Suinetti svezzati e suini da ingrasso</u> - Sistema a flusso di paglia (in caso di pavimento pieno in cemento)</p>	
--	--	--

	<p>9. <u>Suinetti svezzati e suini da ingrasso</u> - Pavimento convesso e canali distinti per gli effluenti di allevamento e per l'acqua (in caso di recinti parzialmente fessurati).</p> <p>10. <u>Scrofe allattanti</u> - Recinti con lettiera con generazione combinata di effluenti di allevamento (liquami ed effluente solido).</p> <p>11. <u>Scrofe in attesa di calore e in gestazione</u> - Box di alimentazione/riposo su pavimento pieno (in caso di recinti con lettiera).</p> <p>12. <u>Scrofe allattanti</u> - Bacino di raccolta degli effluenti di allevamento (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato).</p> <p>13. <u>Suinetti svezzati e suini da ingrasso</u> - Raccolta degli effluenti di allevamento in acqua.</p> <p>14. <u>Suini da ingrasso</u> - Nastri trasportatori a V per gli effluenti di allevamento (in caso di pavimento parzialmente fessurato).</p> <p>15. <u>Scrofe allattanti</u> - Combinazione di canali per gli effluenti di allevamento e per l'acqua (in caso di pavimento tutto fessurato).</p> <p>16. <u>Suini da ingrasso</u> - Corsia esterna ricoperta di lettiera (in caso di pavimento pieno in cemento).</p>	
30b	<u>Tutti i suini</u> - Raffreddamento del liquame	Applicata / Non applicata / Non applicabile
30c	<u>Tutti i suini</u> - Uso di un sistema di trattamento aria, quale: <ol style="list-style-type: none"> 1. scrubber con soluzione acida; 2. sistema di trattamento aria a due o tre fasi; 3. bioscrubber (o filtro irrorante biologico). 	Applicata / Non applicata / Non applicabile
30d	<u>Tutti i suini</u> - Acidificazione del liquame	Applicata / Non applicata / Non applicabile

30e	<i>Suini da ingrasso - Uso di sfere galleggianti nel canale degli effluenti di allevamento.</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
------------	---	--

BAT 31, BAT 32, BAT 33, BAT 34 - EMISSIONI DI AMMONIACA PROVENIENTI DAI RICOVERI ZOOTEKNICI PER POLLAME

BAT 31. Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

BAT 32. Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per polli da carne, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

BAT 33. Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per anatre, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

BAT 34. Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per tacchini, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.

N	BAT	MODALITÀ DI APPLICAZIONE AZIENDALE
31a	<i>Rimozione degli effluenti di allevamento e mediante nastri trasportatori (anche in caso di sistema di gabbie modificate) con almeno:</i> - una rimozione per settimana con essiccazione ad aria, oppure - due rimozioni per settimana senza essiccazione d'aria.	Applicata / Non applicata / Non applicabile
31b	<i>In caso di gabbie non modificate:</i> 0. Sistema di ventilazione forzata e rimozione infrequente degli effluenti di allevamento (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento) solo se in	Applicata / Non applicata / Non applicabile

	<p>combinazione con un'ulteriore misura di riduzione, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzando un elevato contenuto di materia secca negli effluenti di allevamento; - un sistema di trattamento aria. <ol style="list-style-type: none"> 1. Nastro trasportatore o raschiatore (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento). 2. Essiccazione ad aria forzata dell'effluente mediante tubi (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento). 3. Essiccazione ad aria forzata degli effluenti di allevamento mediante pavimento perforato (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento). 4. Nastri trasportatori per gli effluenti di allevamento (voliere). 5. Essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda). 	
31c	<p>Uso di un sistema di trattamento aria, quale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrubber con soluzione acida; 2. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi; 3. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico). 	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
32a	<p>Ventilazione forzata con un sistema di abbeveraggio antispreco (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).</p>	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
32b	<p>Sistema di essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).</p>	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>
32c	<p>Ventilazione naturale con un sistema di abbeveraggio antispreco (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).</p>	<p>Applicata / Non applicata / Non applicabile</p> <p>.....</p>

32d	<i>Lettiera su nastro trasportatore per gli effluenti ed essiccazione ad aria forzata (in caso di sistema di pavimento a piani sovrapposti).</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
32e	<i>Pavimento riscaldato e raffreddato cosparso di lettiera (sistema combideck).</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
32f	<i>Uso di un sistema di trattamento aria, quale:</i> 1. <i>Scrubber con soluzione acida;</i> 2. <i>Sistema di trattamento aria a due o tre fasi;</i> 3. <i>Bioscrubber (o filtro irrorante biologico).</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
33a	<i>Una delle seguenti tecniche con ventilazione naturale o forzata:</i> 1. <i>Aggiunta frequente di lettiera (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda o lettiera profonda combinata con pavimento parzialmente fessurato).</i> 2. <i>Rimozione frequente degli effluenti di allevamento (in caso di pavimento tutto fessurato).</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
33b	<i>Uso di un sistema di trattamento aria, quale:</i> 1. <i>Scrubber con soluzione acida;</i> 2. <i>Sistema di trattamento aria a due o tre fasi;</i> 3. <i>Bioscrubber (o filtro irrorante biologico).</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
34a	<i>Ventilazione forzata con un sistema di abbeveraggio antispreco (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda)</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile
34b	<i>Uso di un sistema di trattamento aria, quale:</i> 1. <i>Scrubber con soluzione acida;</i> 2. <i>Sistema di trattamento aria a due o tre fasi;</i> 3. <i>Bioscrubber (o filtro irrorante biologico).</i>	Applicata / Non applicata / Non applicabile

DA ALLEGARE ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Copia dei documenti, diversi dai Bref e dalle linee guida nazionali, eventualmente presi a in esame per valutare le tecniche adottate e i risultati ottenuti